

NAPOLI

MUSEO DARWIN DOHRN
CINEMA ACADEMY ASTRA

Un Evento
straordinario



PIANETA MARE FILM FESTIVAL

CATALOGO UFFICIALE

5-6-7-8 OTTOBRE 2022

#PMFF2022

WWW.PIANETAMAREFILMFESTIVAL.IT



@pianetamarefilmfestival

Pianeta Mare Film Festival

Evento straordinario del 150esimo anniversario della
Stazione Zoologica Anton Dohrn (SZN)
www.pianetamarefilmfestival.it

Promotori

Associazione culturale Pianeta Mare Darwin Dohrn
Stazione Zoologica Anton Dohrn
Fondazione Dohrn

Luoghi

Museo Darwin Dohrn – Villa Comunale, Napoli
Cinema Academy Astra – Via Mezzocannone n. 109, Napoli
Museo della Centrale dell'acqua di Milano MM

Stazione Zoologica Anton Dohrn

Roberto Danovaro, Presidente 2013-2022
Chris Bowler, Presidente 2022

Fondazione Dohrn

Ferdinando Boero, Presidente
Vincenzo Saggiomo, Vice-Presidente
Fulvia Battiloro, Direttrice

Associazione Pianeta Mare Darwin Dohrn

Max Mizzau Perczel, Presidente
Ferdinando Boero, Vice-Presidente
Francesco Salvatore, Consigliere

Presidente Pianeta Mare Film Festival

Ferdinando Boero

Comitato artistico

Antonio Borrelli
Valerio Ferrara
Christopher J. Gervais
Anna Masecchia
Max Mizzau Perczel

Comitato scientifico editoriale

Giovanni Caprara
Lucio D'Alessandro
Raffaele Leone
Matteo Lorito
Edoardo Meneghini
Massimo Milone
Francesco Salvatore

Giuria di qualità

Antonietta De Lillo, Presidente
Gina Annunziata
Titta Fiore
Matthew Frost
Ado Hasanovic

Programmazione

Antonio Borrelli
Max Mizzau Perczel
Chiara Rigione

Moderatori incontri

Ferdinando Boero
Antonio Borrelli
Valerio Ferrara
Anna Masecchia
Max Mizzau Perczel
Chiara Rigione

Sezione Panorama Oltremare

A cura di Valerio Ferrara, Antonio Borrelli

Retrospectiva Marey – Painlevé

A cura di Brigitte Berg, Valeria D'Ambrosio
Introduzione su Dohrn e Marey a Napoli a cura di
Christiane Groeben

Logo

A cura di Ray Troll
Ian Stewart, Motion Graphics
Patrick Troll, Music
Greg Deboer, Lettering

Catalogo

A cura di Antonio Borrelli, Chiara Rigione
Progetto grafico Edoardo Meneghini

Trailer

Valerio Ferrara, Regia
Daria De Pascale, Diego Bellante, Montaggio
Ray Troll, Disegni
Ian Stewart, Motion Graphics
Patrick Troll, Music
Max Mizzau Perczel, Art Direction

Segreteria organizzativa, ospitalità e logistica

Noemi Giangrande

Comunicazione e grafica

Edoardo Meneghini

Web Design

Afra Bacci
Francesco Mizzau

Social Media

Fiorella Bredariol
Elvira Antonucci
Danilo Mandara
Manuela Gialanella

Illustrazioni

Gaia Cairo

Fotografia e Video

Edoardo Meneghini
Costanzo Salatiello

Scuole

Fulvia Battiloro
Giovanni Capasso

Sottotitoli e traduzioni

Chiara Rigione
Christoph Pennig

Proiezioni

DGM Impianti, *Museo Darwin Dohrn*
Mario Di Gennaro
Antonio Fasano
Arci Movie, *Cinema Academy Astra*
Giovanni Bellotti
Giorgia Finiello

Amministrazione

Lorenzo Giamattei
Studio Marangolo

Giuria studenti

Supervisione Anna Masecchia
Coordinatrici Wanda De Palma, Nunzia Ferrentino
Componenti Romina Albanese, Gabriele Bellini, Lucille De
Rochefort, Irene De Rosa, Asia Iasevoli, Fabio Infante,
Cristiano Mirsciotti, Giulia Nestore, Gaia Pagliaro, Francesca
Stinca, Paolo Torino, Alessandro Vistocco.
In collaborazione con Università Federico II di Napoli,
Università Suor Orsola Benincasa e Accademia delle Belle Arti
di Napoli.

Laboratorio Creativo

Elvira Antonucci, Afra Bacci, Fulvia Battiloro, Ferdinando
Boero, Diego Bellante, Fiorella Bredariol, Gaia Cairo, Valeria
D'Ambrosio, Alessandra Di Giuseppe, Wanda De Palma,
Margherita Groeben, Valerio Ferrara, Manuela Gialanella,
Noemi Giangrande, Gianna Di Gennaro, Daria De Pascale,
Lorenzo Giamattei, Fiorito Graziano, Anna Masecchia, Danilo
Mandara, Edoardo Meneghini, Francesco Mizzau, Max Mizzau

Perczel, Filippo Ronca, Costanzo Salatiello, Vincenzo Saggiomo, Manuel Sansone, Francesco Terlizzi.

Workshop One Minute Mobile Film

Diretto da Valerio Ferrara, *tutor* Daria De Pascale, Diego Bellante

Partecipanti Costanzo Salatiello, Wanda De Palma, Elvira Antonucci, Danilo Mandara, Achraf Bouksib, Cristiano Ponticelli, Mattia Tamburro, Valeria Iorio, Sara De Benedictis, Lucille De Rochefort

Radio Immaginarìa

Michele Ferrari

Noemi Sassatelli

Ludovica Azzali

Giulia Morini

Alan Borsali

Roberta Zara

Andrea Finocchiaro

Marco, Kristinne, Costantino, Matteo

Ringraziamenti

Orazio Abbamonte, Daniela Basilice, Fulvia Battiloro, Andrea Bettini, Francesca Biondo, Benoit Blanchard, Alessandro Bogliolo, Vito Borrelli, Chris Bowler, Riccardo Caccianini, Francesco Caia, Alessandro Calò, Giovanni Capasso, Giovanni Caprara, Giovanni Caprino, Daniele Cassioli, Ciro Castaldo, Felice Casucci, Giuseppe Centomani, Giuseppe Brescia, Raffaella Chiantese, Laura Ciaralli, Roberto Cimino, Roberto Conte, Lucio D'Alessandro, David D'Atri, Vincenzo D'Errico, Roberto Danovaro, Donatella De Pascale, Marco Dedola, Ciro Dell'Anno, Edoardo Dellarole, Vincenzo De Luca, Gianna Di Gennaro, Carmen Di Penta, Ruben Eiras, Maria Esposito, Marianna Ferri, Gabriele Florio, Vanni Fondi, Emanuela Fonzone, Simonetta Frascchetti, Adriana Frolani, Francesco Frongia, Maurizio Gemma, Rosalba Giugni, Christiane Groeben, Patrizia Ingallina, Nina Ingster, Stefano Lanfranco, Raffaele Leone, Matteo Lorito, Paolo Mancuso, Iolanda Piedra Mañes, Gaetano Manfredi, Giovanni Marangolo, Chiara Marciani, Laurence Martin, Mario Mattioli, Madia Mauro, Marta Musso, Roberta Meloni, Massimo Milone, Marcello

Monettieri, Matilde Montanari, Simona Monticelli, Marta Musso, Barbara Nicolaus, Rossella Paliotto, Antonio Parlati, Roberto Parlati, Lorenzo Pedicino, Filippo Mizzau Perczel, Anna Stella Mizzau Perczel, Andrea Plazzi, Oreste Lo Pomo, Carlo Porcaro, Alessandro Preti, Nika Rae, Pietro Raitano, Rosanna Romano, Raffaele Rosamilia, Vincenzo Saggiomo, Francesco Salvatore, Marco Salvatore, Filippo Smaldone, Roberta Sora, Ian Stewart, Antonio Terlizzi, Debora Toscano, Patrick Troll, Ray Troll, Rino Tuccillo, Fabrizio Vecchi, Riccardo Villari, Fabio Zaffagnini.

SOMMARIO

CONTENTS

Introduzioni

6

Giuria di qualità

9

Concorso Internazionale | Lungometraggi

13

Concorso Internazionale | Cortometraggi

26

Sezione Panorama Oltremare

31

Retrospectiva Marey – Painlevé

38

Fuori concorso

43

Eventi speciali

48

Workshop – One minute mobile film

49

Concerti

52

Questo festival nasce a Firenze da una scintilla innescata da un incontro con Valeria D'Ambrosio durante una sua iniziativa dove mi invitò per una conferenza su arte e scienza. Valeria mi raccontò di Étienne-Jules Marey e di Villa Maria, a Napoli, dove aveva vissuto per 25 anni. L'abbiamo cercata, con Brigitte Berg, ma non siamo riuscite a trovarla, mi disse. Così andai a cercarla e la trovai. Ho scoperto, poi, che pochissimi a Napoli conoscono la storia di Marey e della nascita del pre-cinema. Napoli è biologia marina con Anton Dohrn ed è cinema con il fisiologo Etienne Jules Marey che, per primo, documentò il movimento col suo *fotofucile*. Vedendolo girare per Posillipo mentre mirava agli uccelli, senza sparare, i napoletani pensarono che fosse pazzo: lo scemo di Posillipo.

Tedesco Dohrn, francese Marey, ma il loro genio trovò terreno fertile a Napoli dove, 150 anni fa, i loro destini si incrociarono. Il Pianeta Mare Film Festival è nato da un'associazione di idee e celebra questi due giganti del progresso scientifico e tecnico riproponendo i filmati di Étienne-Jules Marey e di Jean Painlevé nel Museo che celebra Anton Dohrn e il suo ispiratore, Charles Darwin: il Museo Darwin Dohrn, della Stazione Zoologica Anton Dohrn. A seguire i film in concorso e fuori concorso, e le opere di un minuto di giovani registi.

Il cinema Academy Astra, dell'Università di Napoli Federico II, sarà sede di rilevanti opere in concorso. Il programma prevede film lunghi e corti, dibattiti, musica, un workshop per giovani film maker e molto altro.

Un'occasione unica per scoprire due primati di Napoli che pochi conoscono: il cinema e la moderna biologia marina. La scintilla, ovviamente, subito si spegne se non trova combustibile per far divampare un fuoco. Il combustibile è una squadra di persone entusiaste e avventurose. Senza di loro, e prima di tutto senza Max Mizzau Perczel, la mia idea sarebbe rimasta un'idea, un discorso al bar.

Gli esperti ci hanno detto più volte che questo festival è diverso da tutti gli altri. Pare che abbiamo deviato dalla norma ma, senza deviazione dalla norma, il progresso non è possibile.

Ferdinando Boero

Presidente del Pianeta Mare Film Festival

Presidente della Fondazione Dohrn

Perché un film festival internazionale ispirato a “mamma” oceano a Napoli?
Quando abbiamo iniziato a parlarne con Roberto Danovaro e Ferdinando Boero avevamo la felicità dei bambini negli occhi e nel cuore. Forse la stessa che con i giovani studenti di cinema dell’Università di Napoli Federico II, Costanzo Salatiello e Wanda De Palma abbiamo raccontato e aiutato a far raccontare ad alcuni straordinari bambini in un film con smartphone da un minuto. Pochi mesi dopo abbiamo deciso di scommettere su questa formula, creando il Laboratorio dei giovani biologi marini e dei videomaker all’interno del Festival, diretto da Valerio Ferrara. Siamo agli inizi, un pochino come quando si prende il largo con una piccola barca a vela. L’avventura si intravede appena, si respira un’aria di mare nuova, la curiosità e la trepidazione per un navigare appena intrapreso, sconosciuto, incerto, affascinante e tanto altro. Dove ci porterà? Speriamo lontano. A fare di più *ah ah* di *oh oh*, dall’altra parte dell’oceano, in luoghi ancora poco percorsi, nuotati, verso nature marine e biodiversità inesplorate. Oppure, chissà, verso tracciati di terra e di mare dove l’uomo fa pace con se stesso e ama di più la natura, tutti gli altri esseri viventi, specialmente quelli marini che sono la grande maggioranza. In tanti e tante ci state dando una mano e ispirando, a voi va il mio affetto e gratitudine. Buona visione e buone riprese!

Max Mizzau Perczel

*Presidente dell’Associazione
Culturale Pianeta Mare Darwin Dohrn*

Il connubio tra scienza, arte cinematografica e audiovisivi: un festival che nasce su questo presupposto intende restare al passo con i tempi, nutrendosi di e nutrendo il desiderio collettivo di conoscenza e di tutela di tutto l'habitat naturale in cui viviamo. L'acqua, il mare, gli oceani sono i punti cardine di questo evento e sono stati elementi guida anche nello stimolante lavoro di selezione per questa prima edizione del Pianeta Mare Film Festival.

Due sono le sezioni previste dal concorso, con 12 cortometraggi e 4 lungometraggi, selezionati tra le tante opere pervenute da 22 nazioni, 2 in anteprima mondiale e 4 in anteprima italiana. Film con impostazioni differenti e realizzati adoperando modalità narrative anche distanti tra loro, i quali presentano, inoltre, una interessante varietà di generi, dal documentario all'animazione passando per la videoarte fino alla finzione. Altrettante le tematiche affrontate, da uno sguardo sull'ambiente marino fino a riflessioni diversificate sulla contemporaneità di un ecosistema complessivo ormai sotto attacco. La volontà, alla fine, è stata quella di offrire una proposta di ampio respiro, attenta a quei prodotti che mettono al centro la ricerca di un equilibrio tra l'uomo, il mare e la natura, con l'obiettivo di allargare lo sguardo e ampliare le riflessioni su tutto ciò.

Oltre al concorso, il Festival è arricchito da altre sezioni: da "Panorama oltremare", con 3 significativi film italiani dell'ultimo anno e ospiti d'eccezione quali Alessandro Rak, Ondina Quadri e Matteo Zoppis, a una esclusiva retrospettiva curata dalla "Fondazione Les Documents Cinématographiques" e dedicata a Étienne-Jules Marey e Jean Painlevé, pionieri mondiali del pre-cinema e del cinema scientifico.

Pianeta Mare è un festival che vuole aprire il suo orizzonte etico alla comunità anche con attività e iniziative ulteriori: una selezione fuori concorso di 4 opere che raccontano inedite prospettive legate al mare; un workshop creativo riservato a studenti universitari per la realizzazione di video da un minuto con gli smartphone; uno spazio mattutino per le scuole al Museo Darwin Dohrn con alcuni cortometraggi del concorso; numerosi talk e tavole rotonde che coinvolgeranno personalità scientifiche, giornalisti, partner, artisti e registi; due concerti, infine, di giovani artisti realizzati in collaborazione con Soundreef.

Comitato Artistico

*Comitato Artistico Pianeta Mare Film Festival
Antonio Borrelli, Valerio Ferrara, Christopher J.
Gervais, Anna Masecchia, Max Mizzau Perczel*

GIURIA DI QUALITÀ





ANTONIETTA DE LILLO

Presidente di Giuria

Nel 1985 dirige con Giorgio Magliulo il suo primo film "Una casa in bilico". Da allora firma numerosi film e documentari, presentati in festival di rilievo italiani e internazionali. Nel 2004 dirige "Il Resto di Niente", evento speciale alla Mostra di Venezia e vincitore di premi e riconoscimenti. Nel 2011, con marechiarofilm, cura il primo film partecipato in Italia. Il secondo nel 2016 le vale un Nastro d'Argento speciale per il suo percorso innovativo nel cinema del reale. Con marechiarofilm realizza "La pazza della porta accanto", "Let's Go", "Il signor Rotpeter", presentato alla Mostra di Venezia e Nastro d'Argento speciale a Marina Confalone, e nel 2021 "Fulci Talks", conversazione uncut con il maestro del cinema di genere Lucio Fulci.



GINA ANNUNZIATA

Coordina la Scuola di Cinema, Audiovisivo e Fotografia dell'Accademia di Belle Arti di Napoli dove insegna Storia del cinema. Studiosa e saggista, ha tenuto corsi presso diverse università italiane (Tuscia di Viterbo, L'Orientale di Napoli, Federico II). Ha curato mostre e rassegne e collaborato con festival nazionali e internazionali. È esperta formatrice per il Ministero dell'Istruzione e della Cultura.



TITTA FIORE

Napoletana, laureata con lode in Lettere classiche all'Università Federico II. Giornalista professionista dal 1982, già redattore capo e organizzatrice dei maggiori eventi culturali del quotidiano "Il Mattino", curatrice dei libri di settore editi dal giornale. Presidente della Fondazione Film Commission Regione Campania. Giornalista cinematografica, autrice e coordinatrice di saggi sul sistema socio-culturale nel Mezzogiorno. Selezionatrice per Filmitalia-Cinecittà Luce dei film presentati alla Mostra del Cinema Italià de Barcelona (2013) e al Cinema Made in Italy di Londra (2014). Consigliere Nazionale del Sngci-Sindacato nazionale giornalisti cinematografici italiani e coordinatrice Premio Letterario Internazionale Matilde Serao. In giuria ai David di Donatello, ai Nastri d'Argento e ai Ciak d'oro. Presidente del Premio cinematografico Fausto Rossano. Professore a contratto per il Laboratorio di giornalismo della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università Suor Orsola Benincasa e docente nei Master di Giornalismo delle Università Suor Orsola Benincasa, di Salerno e SUN. Tra i riconoscimenti ricevuti, il premio Europeo di Giornalismo al femminile Matilde Serao, il premio Domenico Rea, il premio speciale Matilde Serao, il Premio Personalità Europea per il Giornalismo.



MATTHEW FROST

Laureato in biologia marina, si è formato come sommozzatore commerciale. Ha pubblicato oltre 160 articoli su riviste e libri e ha partecipato a oltre 100 conferenze.

Ha lavorato per molti anni ad alto livello nello sviluppo strategico e nella politica nazionale e internazionale, specializzandosi in network ed in diplomazia scientifica. Fa parte di una serie di comitati nazionali e internazionali relativi alla politica e al coordinamento in campo marino. Presiede il principale organo di consulenza sul clima marino del Regno Unito (Marine Climate Change Impacts Partnership) e ha guidato il lavoro con i governi del Regno Unito e dei territori d'oltremare per produrre il documento sulla prima valutazione climatica di tutti i territori d'oltremare del Regno Unito. In qualità di presidente del MARS ha guidato la creazione dell'Associazione mondiale delle stazioni marine (WAMS), collaborando con partner internazionali per riunire i direttori delle stazioni a sostegno degli Obiettivi di sviluppo sostenibile.



ADO HASANOVIC

Regista di base a Roma. Nel 2013 si diploma in Regia alla Sarajevo Film Academy e poi si iscrive al prestigioso Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma, dove si specializza come regista. Nel 2017 termina anche un Master in Drammaturgia presso l'Academy of Performing Arts di Sarajevo come studente ospite.

I suoi cortometraggi "The Angel of Srebrenica", "Blue Viking in Sarajevo", "Mama", "Breath of Life Srebrenica", "Pink Elephant", "Nomophobia" e "Let There Be Colour" sono stati selezionati in tutto il mondo e hanno vinto numerosi premi internazionali.

Dal 2015 è Direttore Artistico del festival "Passaggi d'Autore - Intrecci Mediterranei" di Sant'Antioco. È anche l'ideatore di "Cortovisioni - How To Make A Short Film", un format di workshop in cui insegna come realizzare un cortometraggio dal soggetto fino alla post-produzione. Attualmente sta finendo il suo primo lungometraggio documentario "My Father's Diaries".



CORTOMETRAGGI

STAZIONE ZOOLOGICA

YAROSLAV BULAVIN
INCIPIENCE

Premiere Italiana

Regia: Yaroslav Bulavin
Produzione: Yaroslav Bulavin
Tipologia: documentario
sperimentale
Anno di produzione: 2021
Durata: 12'01"
Paese di origine: Russia

Yaroslav Bula è nato nel 1993 e vive a San Pietroburgo. Nel 2016 si è laureato in regia cinematografica presso l'Istituto di Cinema e Televisione ed è stato selezionato per la scuola di specializzazione in storia dell'arte. Si occupa di fotografia subacquea, fotografia aerea, astrofotografia, videoritratti e videoarte. Attualmente la sua maggiore passione è filmare paesaggi subacquei.



Un film d'arte ispirato alla creazione dell'universo, dal caos primordiale alla divisione di acqua e aria in mare e atmosfera, fino alla nascita della vita che si sviluppa dalle forme più semplici e giunge all'uomo. Girato da una sola persona senza l'utilizzo di VFX, illuminazione artificiale o riprese combinate.

MAYA SANBAR, FAGA MELO, GUSTAVO LEAL

FOOTSTEPS ON THE WIND

La piccola Noor e suo fratello Josef vedono le loro vite distrutte quando un evento inaspettato colpisce la loro casa costringendoli in un viaggio attraverso mari e terre misteriose.



Maya Sanbar è un'artista e regista. "Footsteps on the Wind" è il suo debutto alla regia nel mondo dell'animazione. In qualità di artista multimediale, il suo lavoro è stato esposto a livello internazionale, in particolare "Waiting" (2015) allo Shoreditch Town Hall di Londra, "Alex in Wonderland" (2016) al Rubin Museum of Art di New York City e "Chasing the Light" (2019) al Muro di Berlino nel 30° anniversario della sua caduta.

Gustavo Leal ha lavorato come art director in alcune delle più importanti agenzie pubblicitarie brasiliane e per marchi come Microsoft, Intel e Chevrolet. Nel 2013, la sua passione per la narrazione, il design e l'illustrazione lo ha spinto ad aprire Dirty Work, una società di produzione cinematografica.

Faga Melo, regista ed artista, ha studiato Cinema a São Paulo e Los Angeles, ha lavorato nella produzione di film pubblicitari, contenuti per il Cinema, la TV ed eventi come Rod Stewart World Tour ed i Giochi Paralimpici.

Regia: Maya Sanbar, Faga Melo, Gustavo Leal

Produzione: Sting, Gillian Gordon, Fernanda Zaffari

Tipologia: animazione

Anno di produzione: 2021

Durata: 7'14"

Paese di origine: Brasile, Regno Unito, USA

TIMOTHY RAYMOND BROWN, MICHAEL BRUCE PORTWAY

THE SANCTUARY

Premiere Italiana



Regia: Timothy Raymond Brown, Michael Bruce Portway

Produzione: Timothy Raymond Brown, Michael Bruce Portway

Tipologia: documentario
Anno di produzione: 2022

Durata: 6'24"

Paese di origine: Australia

Tim Brown è un pluripremiato ecologista diventato regista. È appassionato nel combinare il suo amore per l'ambiente con il cinema al fine di creare un cambiamento positivo per il mondo naturale. "The Sanctuary" è il suo debutto alla regia.

Michael Portway è un acclamato regista di Melbourne. Il suo debutto alla regia, "Wawi" (2015), è stato proiettato in festival internazionali e australiani, tra cui la Berlinale e il Melbourne International Film Festival.

Un film d'arte ispirato alla creazione dell'universo, dal caos primordiale alla divisione di acqua e aria in mare e atmosfera, fino alla nascita della vita che si sviluppa dalle forme più semplici e giunge all'uomo. Girato da una sola persona senza l'utilizzo di VFX, illuminazione artificiale o riprese combinate.

ABDULLAH SAHIN

LIFELINE

Regia: Abdullah Şahin

Produzione: Abdullah Şahin, Ahmet Melih Yılmaz

Tipologia: fiction

Anno di produzione: 2021

Durata: 20'

Paese di origine: Turchia

Hayati e Saffet, due fratelli che vivono di pesca, decidono di vendere i loro beni per una mappa del tesoro. Ma una sorpresa li attende durante la loro ricerca...

Abdullah Sahin nasce a Istanbul nel 1987 e si laurea al Dipartimento di Cinema e Televisione. Sta perseguendo un master nello stesso campo. Dopo alcuni cortometraggi pluripremiati a livello internazionale (Plus One & Cleats) si sta attualmente preparando per il suo esordio nel lungometraggio.



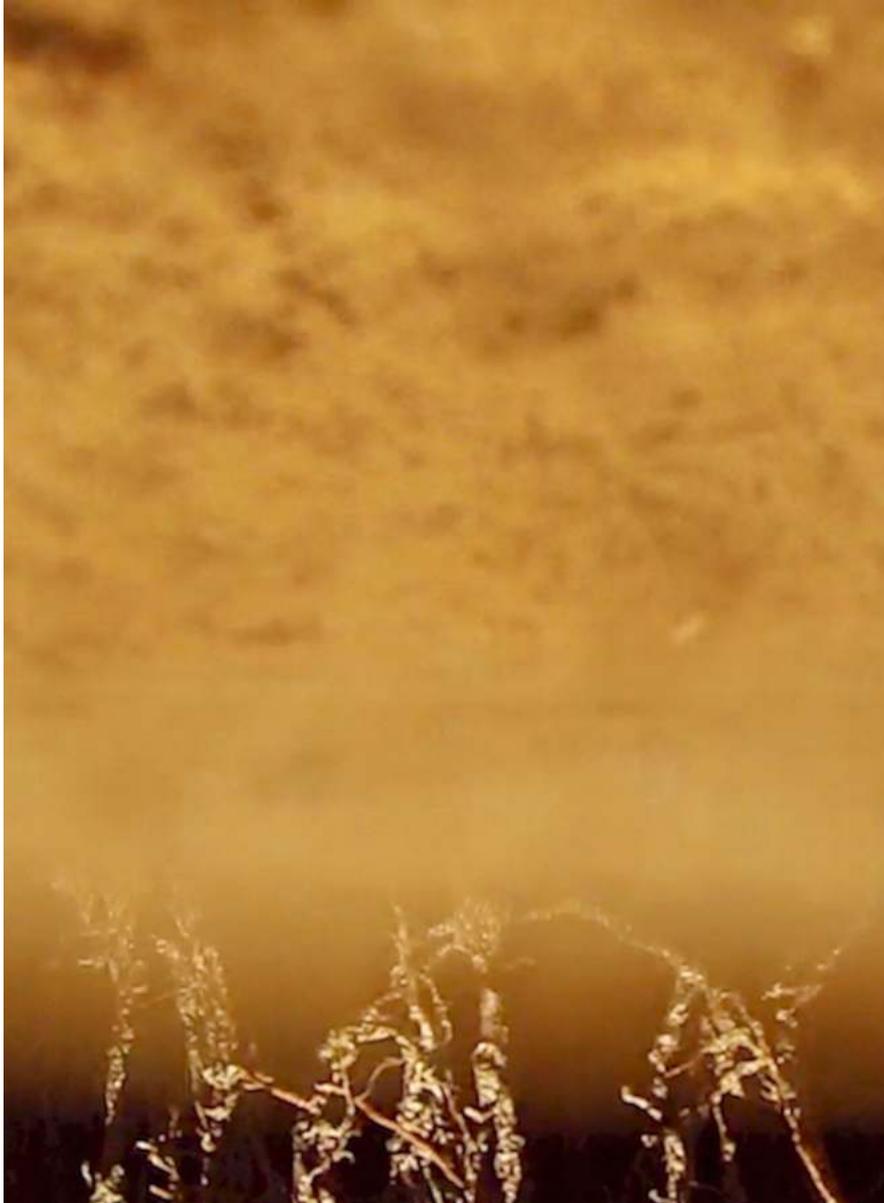
ANNA REKA SZAKALY
REDUCTION

Regia: Anna Reka Szakaly
Produzione: Jozsef Fulop
Tipologia: animazione
Anno di produzione: 2021
Durata: 10'
Paese di origine: Ungheria

Réka Anna Szakály nasce a Tatabánya nel 1995. Si laurea nel 2020 con un master in animazione presso la Moholy-Nagy University. Il suo film di diploma è stato proiettato in diversi festival internazionali, tra cui Sarajevo, American GLAS, Swiss Fantoche e Danish VAF, ed è entrato nella shortlist del BAFTA Student Award. Ha vinto il premio per migliore corto di animazione ungherese al Friss Hús International Film Festival. Réka è un membro fondatore del gruppo creativo Hungarian Animations for Community Purposes.



Due ragazze vivono insieme lungo una costa post-apocalittica condividendo lo stesso sogno di raggiungere la sponda opposta nella speranza di una vita migliore. Tuttavia, quando un misterioso personaggio entra nella vita di una di loro, inizia una catena di eventi irreversibili. Le relazioni vanno in pezzi insieme al mondo che le circonda.



AMY KACZUR

MESSAGES FROM THE MARSH - PARTS 1-3

Premiere italiana

Regia: Amy Kaczur

Produzione: Amy Kaczur, Kenneth Hinegardner

Tipologia: videoarte

Genere: sperimentale

Anno di produzione: 2022

Durata: 3'05''

Paese di origine: USA

La videoartista **Amy Kaczur** produce videoarte per proiezioni, installazioni e web e le sue opere sono state esposte in tutto il mondo. È membro della Kingston Gallery di Boston.

Cresciuta in una famiglia impegnata nel settore agricolo, nell'industria alimentare, nei mulini e nelle miniere di carbone nel sud dell'Ohio, ha sviluppato una particolare sensibilità nei confronti delle questioni legate all'acqua, in particolare alle zone di inondazione costiera e all'innalzamento del livello del mare. Amy Kaczur lavora anche al Massachusetts Institute of Technology, dove si occupa proprio di ricerca sull'inquinamento dell'aria e dell'acqua, sul cambiamento climatico e sullo sviluppo e stoccaggio di energia pulita.

Un'esperienza immersiva che combina proiezioni video, sound art, stampe video e mapping. Il progetto si concentra sulle località paludose della costa orientale degli Stati Uniti, in particolare del Massachusetts, che si prevede saranno sommerse entro il 2050 a causa dell'innalzamento del livello del mare e la formazione di maree e mareggiate. Messages from the Marsh esplora l'impatto della perdita di paludi costiere sull'ecosistema e gli sforzi di conservazione, ripristino e gestione. Le successive parti 4-6 sono attualmente in produzione.

ALBERTO PALMIERO

IL PESCE TORO

Due ragazzi si sfidano a basket nel campetto di un riformatorio: Simone cerca di coinvolgere Valerio che è giù di morale e gli racconta la storia fantastica del "pesce toro".

Alberto Palmiero nasce nel 1997 ad Aversa. Dopo la laurea in informatica a Salerno, nel 2018 realizza il cortometraggio "Saddafà", grazie al quale viene ammesso al Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma, dove gira successivamente i cortometraggi "Il pesce toro", "Luntano" e "Amarena".

Regia: Alberto Palmiero

Produzione: CSC Centro Sperimentale di
Cinematografia - Roma

Tipologia: fiction

Anno di produzione: 2020

Durata: 7'27"

Paese di origine: Italia



GIULIA DI MAGGIO

UNA VOLTA ANCORA

Un viaggio stravagante attraverso le stagioni di una spiaggia, dai suoi deserti sconfinati alle pittoresche folle estive. Nessuna parola, solo i rumori di tre insolite esistenze: la dura vita di una cabina da spiaggia, l'occhio premuroso di una telecamera di sorveglianza e la tenacia di un'ottantenne spericolata.



Giulia Di Maggio è nata a Palermo nel 1995. Dopo la laurea in Spettacolo e Comunicazione a Pisa, ha lavorato a Roma come assistente al montaggio e assistente alla regia. Ha scritto e diretto diversi cortometraggi, sia di fiction che documentari. Nel 2021 si è diplomata al Centro Sperimentale di Cinematografia di Palermo in regia di documentari. "Una volta ancora" è il suo film di diploma.

Regia: Giulia Di Maggio
Produzione: CSC Centro Sperimentale
di Cinematografia - Sicilia
Tipologia: documentario
Anno di produzione: 2022
Durata: 18'
Paese di origine: Italia

MAJID MIRHASHEMI

SCREAM UNDER THE OCEAN

Premiere mondiale

Per pescare bisogna gettare l'esca in mare. Cosa succede se una persona ingerisce un'esca gettata dal mare alla terraferma?

Regia: Majid Mirhashemi

Tipologia: fiction

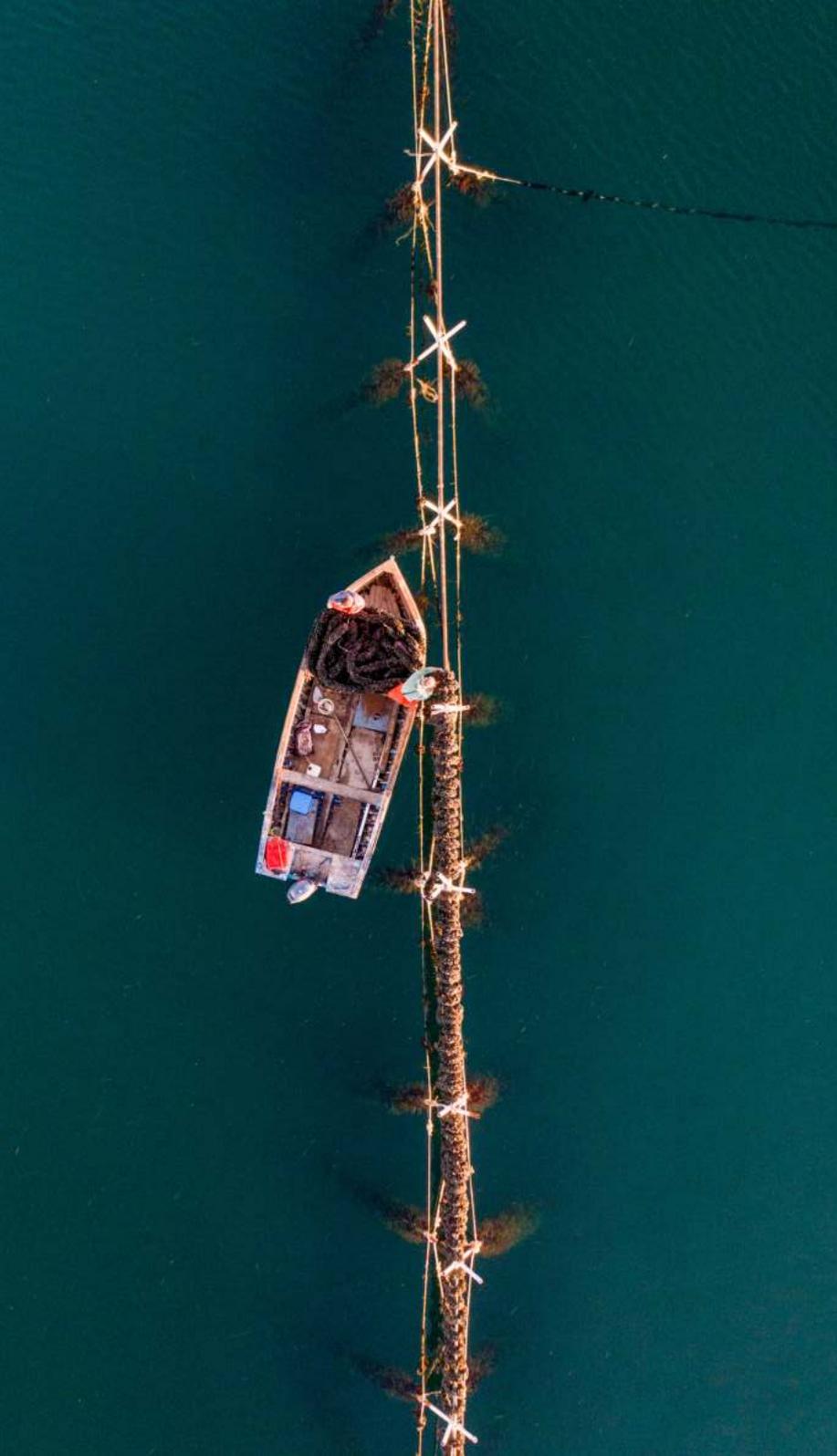
Anno di produzione: 2022

Durata: 3'48"

Paese di origine: Iran



Majid Mirhashemi ha 29 anni e una laurea specialistica in ingegneria presso l'Università di Teheran. Il costante interesse verso la letteratura e il cinema lo hanno spinto a realizzare i suoi primi due film "Quarantine" e "Scream under the ocean".



CHARLOTTE CAYRÉ TISSEYRE
WITHIN ARM'S REACH

Regia: Charlotte Cayré Tisseyre

Produzione: Peter Venn

Tipologia: documentario

Anno di produzione: 2021

Durata: 14'27"

Paese di origine: Italia, Regno Unito

Metà francese e metà italiana, **Charlotte Cayré Tisseyre** ha lavorato nell'industria audiovisiva negli ultimi 10 anni in diversi campi: dalla distribuzione alla coproduzione e al finanziamento. Ora lavora anche come regista di documentari. Le sue storie svelano gli sforzi delle persone che dedicano la loro vita alle specie in via di estinzione.

Within Arm's Reach segue il viaggio di un team di biologi marini che si occupano di salvare i cavallucci marini del Mar Piccolo.

Esposta al forte inquinamento delle acque, alla cattura e alle minacce del traffico illegale, quella che un tempo era una delle più grandi popolazioni europee di cavallucci marini si trova ora a dover affrontare l'estinzione oppure lottare per la propria vita.

Il team d'eccezione che il film segue si immerge in una delle storie più sconosciute del Mediterraneo, cercando di far luce sulle cause del loro declino e mettendo in atto soluzioni originali. Riusciranno, lavorando giorno e notte sopra e sott'acqua, a riportare la speranza in quello che un tempo era chiamato il "giardino dell'Eden dei cavallucci marini"?

TIANQI WU

LOST CITY LOST SEA

Regia: Tianqi Wu

Tipologia: animazione

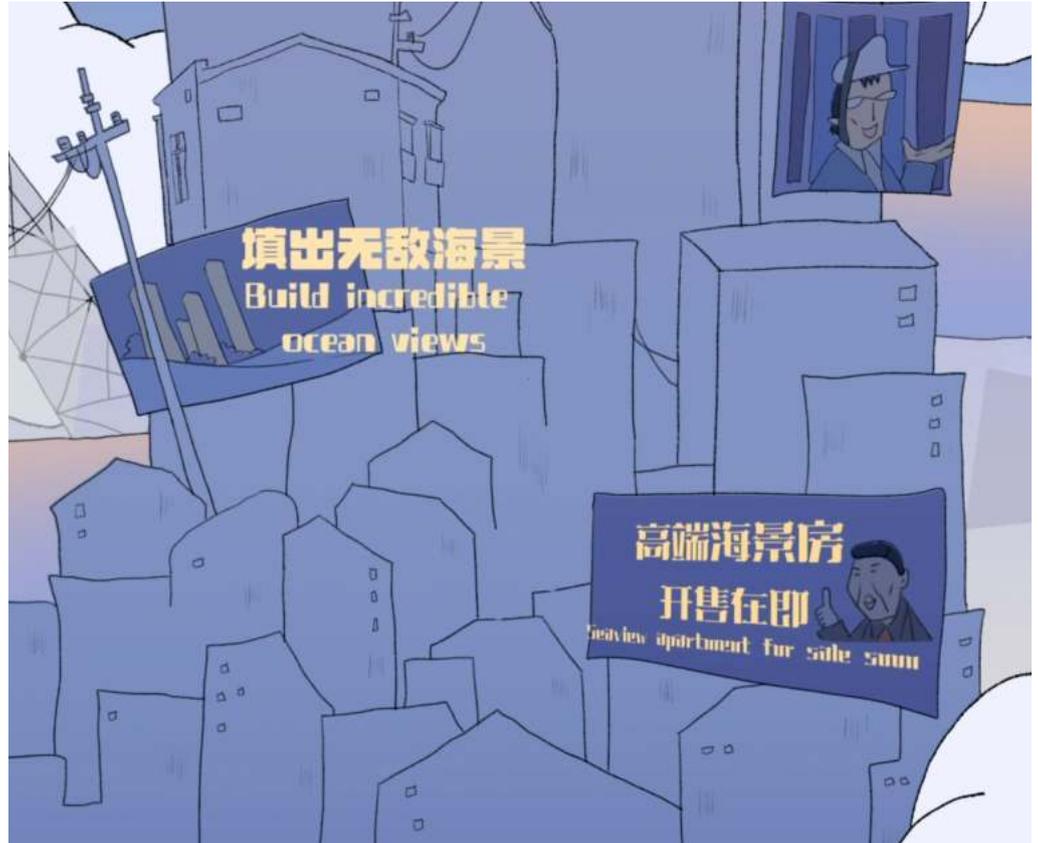
Anno di produzione: 2022

Durata: 4'

Paese di origine: Regno Unito

Animatrice, concept designer e illustratrice, **Tianqi Wu** si è laureata in animazione nel 2020 alla University of the Arts di Londra, per poi ottenere un master in animazione al Royal College of Arts nel 2022.

Ha realizzato i film di animazione sperimentale "The Illusion" e "Sonata No.1", selezionati in numerosi festival internazionali, e l'installazione "That Store in my memory" che ha partecipato alla mostra L.I.F.E di Shanghai nel 2021.



Le bonifiche hanno causato un grave inquinamento del mare e la morte dei pesci. Questo non minaccia solo il sostentamento di un vecchio pescatore. Sembra che i pesci morti si stiano trasformando in una marea rossa che divorerà la città.

CHARLOTTE JANIS RABUTEAU
VEILED SATYR



Veiled Satyr è un racconto biologico di fantascienza sulla rivincita di alghe, licheni e funghi sull'uomo: la rivoluzione dei microrganismi. Il film è stato realizzato in Bretagna con riprese microscopiche effettuate in loco.

Nata nel 1988, **Charlotte Janis Rabuteau** è un'artista visiva francese che vive e lavora tra Parigi e la Bretagna. È cofondatrice dello spazio per artisti Le Wonder a Clichy e ha fondato SPORA, un progetto che collega azioni e ricerche sperimentali e multidisciplinari intorno al micelio e ai funghi.

Regia: Charlotte Janis Rabuteau
Tipologia: documentario,
animazione
Anno di produzione: 2021
Durata: 6'13"
Paese di origine: Francia

A stylized illustration of a building facade, likely a zoo or aquarium, rendered in shades of blue and white. The building features a prominent balcony with a balustrade and several large arched windows. Above the balcony, the text "STAZIONE ZOOLOGICA" is visible. Below the balcony, the word "AQUARIUM" is inscribed above a central entrance. The building is set against a dark blue background with a large yellow sun in the upper right corner and a spotlight beam shining from the upper left. A fish is visible on the left side, and some foliage is on the right.

LUNGOMETRAGGI

STAZIONE ZOOLOGICA

AQUARIUM

IACOPO PATIERNO

MAN KIND MAN



Regia: Iacopo Patierno
Produzione: Jacopo Fo, Ilenia Amoruso, Iacopo Patierno
Tipologia: documentario
Anno di produzione: 2021
Durata: 1h 20'
Paese di origine: Italia

Iacopo Patierno, nato a Vico Equense nel 1982, si è laureato al DAMS di Bologna nel 2005. Ha lavorato nel settore cinematografico a livello internazionale come montatore, operatore, aiuto regista e regista. Ha diretto, tra gli altri, "Wiwanana" (Italia, 2017), menzione speciale della giuria al Festival del Cinema Africano, d'Asia e America Latina, e la serie televisiva "Dario Fo e Franca Rame: la nostra storia", selezionata al Bellaria Film Festival e premiata al Sicily Web Fest e al The Next International Short Film Festival di Calcutta. Nel 2021 ha realizzato i documentari "Man Kind Man" e "Due ma non due".

Due tartarughe marine (*Caretta caretta*) vengono trovate spiaggiate sulle coste del Lazio e trasportate d'urgenza al Centro Tartarughe Marine di Portici, della Stazione Zoologica Anton Dohrn. Mentre le tartarughe vengono curate, con la speranza di essere liberate in primavera, Luca raccoglie la sabbia nel Golfo di Napoli e cerca di pulirla dal terriccio lasciato da una gara di motocross; è il materiale che usa per creare i suoi quadri. Una pagaia entra nelle acque cristalline del fiume Sarno. È Aniello, che spinge il suo kayak verso i primi segni di rifiuti scaricati illegalmente; Franco contempla il mare e raccoglie due petali di plastica trovati sulla spiaggia. È tutto vero o le due tartarughe stanno sognando?

JANNIK SPLIDSBOEL

UNDERSEA

Regia: Jannik Splidsboel

Produzione: Mette Mikkelsen

Tipologia: documentario

Anno di produzione: 2022

Durata: 52'

Paese di origine: Danimarca

Nanna Kreutzmann, fotografa che per lungo tempo con i suoi scatti ha documentato disastri naturali e conflitti, un giorno rimane sopraffatta dallo stress emotivo. Decide perciò di reinventarsi come apneista e fotografa subacquea, ritrovando la pace interiore attraverso il suo amore per il mare.

Jannik Splidsboel, nato nel 1964, ha studiato arte e cinema a Copenaghen e a Roma.

Splidsboel ha esordito con "50 Minutes Rome" (1997).

In seguito ha diretto numerosi cortometraggi e documentari. "Louise & Papaya" (2003) e "Other friends" (2005) sono stati entrambi selezionati al Nordic Panorama e all' IDFA. "How Are You" (2011) è stato presentato in anteprima mondiale alla Berlinale, dove è stato nominato per il Teddy Award. Anche "Misfits" (2015) è stato selezionato per la Berlinale. "Being Eriko" (2020) ha vinto il premio principale della Nordic Competition del CPH:DOX.

Splidsboel lavora attualmente come commissioning editor presso lo Swedish Film Institute.





HEROES OF THE SEA

Regia: York Hovest, Katrin Eigendorf, Sabine Streich

Produzione: York Hovest

Tipologia: Documentario

Anno di produzione: 2022

Durata: 1h 12''

Paese di origine: Germania

York Hovest è nato nel 1978 a Wesel, in Germania. Autore e fotografo per National Geographic, si sposta spesso nelle aree più remote del pianeta per documentare i tesori del mondo, l'unicità delle persone, delle diverse culture e della natura. Nel 2014 viene pubblicato il suo libro illustrato "Hundred Days of Tibet" che diventerà un bestseller. Nel 2015 inizia il suo secondo progetto "Hundred Days of Amazonia". Il 2017 segna l'inizio della sua più grande sfida: "Heroes of the Sea". Dal 2019, York sceglie una campagna promozionale unica nel suo genere che lo porterà ad attraversare l'Atlantico a remi per far conoscere il database globale degli "eroi del mare". Con www.heroesofthesea.com, York ha creato un'incredibile rete in costante crescita per la diffusione dei progetti di salvaguardia degli oceani.

Katrin Eigendorf è una delle più rinomate giornaliste straniere tedesche. Nel 2021 ha ricevuto il Premio Hanns Joachim Friedrichs per il suo film Return of the Taliban (ZDF), che secondo la giuria ha trasmesso "un'autentica empatia per le vittime di un fallimento storico".

Sabine Streich è regista, direttrice della fotografia e giornalista. È stata la fondatrice di uno dei primi campi d'addestramento per Video Jockey. È formatrice presso molte emittenti internazionali e presso la German Media Academy.

York Hovest raccoglie le testimonianze di scienziati, visionari e leader del pensiero, veri e propri eroi dei giorni nostri, le cui soluzioni innovative e sostenibili potrebbero essere da guida per la salvaguardia degli oceani. Heroes of the Sea non è solo un appello all'umanità attraverso immagini scioccanti, è piuttosto un film che porta con sé il messaggio positivo che il cambiamento dipenda da ognuno di noi.

DOMINGO ABELLI

EAST TO WEST, FROM NORTH TO SOUTH

Premiere mondiale

Domingo Abelli Ossandón è nato nel 1991 a Santiago del Cile. Dopo aver completato gli studi presso la Pontificia Universidad Católica de Chile, si è dedicato a diversi progetti, tra cui la pubblicazione del libro di poesie "Weste" (2020). Recentemente ha realizzato il suo primo lungometraggio documentario "East to West, from North to South".

Regia: Domingo Abelli
Produzione: Guille Castante (Goroka)
Tipologia: Documentario
Anno di produzione: 2022
Durata: 1h 2''
Paese di origine: Spagna, Cile



Arturo e Tito sono due adolescenti che vivono a Puerto Williams, in Cile, nella città più a sud del pianeta. Le loro famiglie e i loro antenati hanno lavorato per tutta la vita come pescatori in condizioni estreme, perciò il futuro dei due ragazzi è inevitabilmente legato al mare. Un giorno ricevono la notizia che potrebbe cambiare per sempre le loro vite: la possibilità di unirsi all'equipaggio di un veliero da spedizione per attraversare l'Oceano Atlantico, da est a ovest e da nord a sud. East to West, from North to South è un'avventura lunga 14.000 km, bagnata dalla salsedine, dalle onde giganti e da un mare immenso. Un viaggio di crescita e di apprendimento per arrivare a padroneggiare l'arte della navigazione e diventare forse un giorno grandi capitani.



PANORAMA OLTREMARE



STAZIONE ZOOLOGICA

LAURA SAMANI

PICCOLO CORPO

Presentato alla 60ª Semaine de la Critique al Festival di Cannes 2021 e nella selezione ufficiale del 39º Torino Film Festival

In una piccola isola del nord est italiano, in un inverno agli inizi del '900, la giovane Agata perde sua figlia alla nascita. La tradizione cattolica dice che, in assenza di respiro, la bambina non può essere battezzata. La sua anima è condannata al Limbo, senza nome e senza pace. Ma una voce arriva alle orecchie di Agata: sulle montagne del nord pare ci sia un luogo dove i bambini vengono riportati in vita il tempo di un respiro, quello necessario a battezzarli. Agata lascia segretamente l'isola e intraprende un viaggio pericoloso attaccata a questa speranza, con il piccolo corpo della figlia nascosto in una scatola, ma non conosce la strada e non ha mai visto la neve in vita sua. Incontra Lince, un ragazzo selvatico e solitario, che conosce il territorio e le offre il suo aiuto in cambio del misterioso contenuto della scatola. Nonostante la diffidenza reciproca, inizia un'avventura in cui il coraggio e l'amicizia permetteranno a entrambi di avvicinarsi a un miracolo che sembra impossibile.

Regia: Laura Samani

Attori: Celeste Cescutti, Ondina Quadri, Celeste Cescutti

Produzione: Nefertiti film con Rai Cinema

Distribuzione: Arizona Distribution

Tipologia: fiction

Genere: drammatico

Anno di produzione: 2021

Durata: 89'

Paese di origine: Italia



Laura Samani è regista e sceneggiatrice. Ha frequentato la facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Pisa. Nel maggio 2012 consegue la laurea triennale in Discipline dello Spettacolo e della Comunicazione, con una tesi sulla serie televisiva "Twin Peaks". L'estate seguente, dallo studio critico decide di passare all'azione: gira il suo primo cortometraggio, che le permette di accedere al corso di Regia presso il Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma, dove si diploma nel 2015. Ha realizzato il cortometraggio "La santa che dorme" (2016). "Piccolo corpo" è il suo primo lungometraggio.

Ondina Quadri nasce a Fiesole nel 1994, ma si trasferisce subito a Roma. Nel 2012 inizia a interessarsi al teatro, lavorando al festival internazionale del Teatro in piazza di S. Arcangelo. Si avvicina al cinema nel 2013 quando le viene proposto il ruolo di "ermafrodito" nel film di Yanira Yariv *Amori e Metamorfosi*. Nello stesso anno recita come protagonista nel film di Carlo Lavagna *Arianna*, presentato alla 72ª Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia, per questo ruolo ha vinto il Globo d'oro alla miglior attrice 2016. A Bologna frequenta il Dams, le lezioni di danza contemporanea e diversi laboratori teatrali.



Laura Samani, Regista



Ondina Quadri, Attrice



ALESSANDRO RAK

YAYA E LENNIE - THE WALKING LIBERTY

Presentato al 74° Locarno Film Festival



In un mondo post-apocalittico dove tutte le superfici della Terra sono coperte da una impenetrabile giungla. La società che sta rinascendo prende il nome di "L'Istituzione". L'Istituzione e i suoi adepti vogliono riportare il mondo a com'era prima e cercano di imporre la loro volontà alla gente libera della giungla. Tra le due fazioni nascerà inevitabilmente uno scontro.

Regia: Alessandro Rak

Attori: Ciro Priello, Fabiola Balestriere, Lina Sastri, Francesco Pannofino, Massimiliano Gallo

Produzione: Mad Entertainment con Rai Cinema

Distribuzione: Nexo Digital

Tipologia: animazione

Genere: azione, avventura

Anno di produzione: 2021

Durata: 1h 50'

Paese di origine: Italia

Alessandro Rak, regista, disegnatore e animatore, si diploma in Animazione al Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma. Nel periodo che va dal 2001 al 2011 realizza mostre d'arte presso la Not Gallery, pubblica fumetti e libri illustrati quali "Ark", per la Grifo edizioni, "Bye Bye Jazz" per Lavieri, "a Skeleton Story" per GG. Cura il characters design e la direzione artistica per progetti in animazione tra cui lo special TV "Il piccolo Sansereno e il Mistero dell'Uovo di Virgilio"; realizza cortometraggi animati come "Và", videoclip musicali e artwork per musicisti tra i quali "Kanzone su Londra" dei 24 Grana. "L'Arte della Felicità" è il suo primo lungometraggio in animazione. Il film ha aperto come Evento Speciale la 28ª Settimana della Critica della 70ª Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia vincendo il Premio "Arca Cinema Giovani" e la Menzione Speciale della FEDIC come Miglior Film Italiano a Venezia. Successivamente, il film ha conquistato il prestigioso European Film Award come Miglior Film Europeo di animazione. Alessandro Rak ha poi diretto insieme ad Ivan Cappiello, Marino Guarnieri e Dario Sansone, il lungometraggio animato "Gatta Cenerentola", presentato in concorso nella sezione "Orizzonti" alla 74ª Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, dove ha vinto il Premio Speciale "Francesco Pasinetti", poi vincitore di due David di Donatello e di un Nastro d'argento.



Alessandro Rak, Regista



MATTEO ZOPPIS, ALESSIO RIGO DE RIGHI

RE GRANCHIO

Presentato nella sezione Quinzaine des Réalisateurs al Festival di Cannes 2021, una Candidatura ai Nastri d'Argento, una Candidatura a David di Donatello

Italia, oggi. Alcuni anziani cacciatori ricordano la storia locale di Luciano, un girovago alcolizzato che a fine Ottocento viveva in un villaggio della Toscana. Fiero oppositore del principe della regione, l'uomo è noto fra i compaesani per il suo spirito libertario e anarchico e i gesti di rivolta contro l'autorità. Innamorato di una ragazza del posto, preso di mira dalle guardie del principe, Luciano compie un orribile misfatto e viene esiliato nella Terra del Fuoco. Qui, sotto le sembianze di un religioso, con l'aiuto di spietati cercatori d'oro, si mette alla ricerca di un mitico tesoro, aprendosi una strada verso la redenzione. In quelle terre desolate, però, prevalgono solo l'avidità e la pazzia.

Regia: Alessio Rigo de Righi, Matteo Zoppis
Attori: Gabriele Silli, Maria Alexandra Lungu, Mariano Arce
Produzione: Ring Film con Rai Cinema
Distribuzione: Luce Cinecittà
Tipologia: fiction
Genere: drammatico
Anno di produzione: 2021
Durata: 90'
Paese di origine: Italia, Francia, Argentina



Alessio Rigo de Righi (Jackson, Mississippi, Usa, 1986) ha studiato cinema e letteratura a New York e Roma, per poi trasferirsi a Buenos Aires e realizzare i cortometraggi "La gracia del mar" (2010) e "Marfil" (2012). Con il documentario "Catedral", girato a Madrid nel 2009 con Aliocha, aveva ottenuto numerosi premi internazionali.

Matteo Zoppis (Roma, 1986) ha studiato legge a Roma e Parigi e regia a New York. Negli Stati Uniti ha iniziato a lavorare come direttore della fotografia, cameraman e montatore. Ha realizzato vari cortometraggi, tra cui "All Tears Drop" (2010) e "My Wildest Dark" (2011). La collaborazione tra Alessio Rigo de Righi e Matteo Zoppis inizia nel 2013 con il cortometraggio documentario "Belva nera", presentato alla Festa del cinema di Roma e premiato con il "Fresnes Prisoners' Award" e con una menzione speciale al Cinéma du réel di Parigi. Prima di "Re Granchio", i due registi hanno diretto "Il Solengo" (2015), miglior documentario italiano al Torino Film Festival.

Vittorio Giampietro musicista, compositore, music designer e sound artist italiano, con un background classico/jazz. Le sue opere principali sono le colonne sonore di film e video pluripremiati come "Re Granchio", "il Solengo" e "Woza [Mami Wata]" (Leone di Bronzo ai Cannes Lions '17). Le sue composizioni hanno fatto parte di mostre d'arte e video installazioni in musei e gallerie in Europa (Roma, Milano, Berlino, Madrid).

Gabriele Silli è un artista e attore. È nato a Roma nel 1982 dove vive e lavora. Dopo la laurea in filosofia nel 2004 ha fondato con Giacomo Sponzilli e Carlo Gabriele Tribbioli il collettivo artistico Mastequoia. La sua pratica artistica, di impronta pittorica, spazia fra scultura, performance e assemblaggio. Nel film "Re granchio" recita per la prima volta nel ruolo di protagonista.



Vittorio Giampietro, Compositore



Alessio Rigo de Righi, Matteo Zoppis, registi



Gabriele Silli, artista, attore



RETROSPETTIVA MAREY - PAINLEVÉ





Jean Painlevé con Cameflex, Bretagna, 1958.
Les Documents Cinématographiques/Archives
Jean Painlevé

ÉTIENNE-JULES MAREY E JEAN PAINLEVÉ

I PIONIERI DEL CINEMA SCIENTIFICO

A CURA DI BRIGITTE BERG E VALERIA D'AMBROSIO

La prima giornata del Pianeta Mare Film Festival è dedicata a Étienne-Jules Marey e Jean Painlevé, due pionieri del Cinema Scientifico che hanno saputo combinare grandi competenze scientifiche con uno straordinario entusiasmo per l'innovazione tecnologica. Il primo, attivo nella seconda metà dell'800, era un medico e inventore instancabile che, affascinato dal movimento, ideò e brevettò diversi strumenti in grado di registrarlo ai fini di studio, divenendo un precursore di quello che i Fratelli Lumière chiamarono di lì a poco "cinematografo". Il secondo era un biologo che, nella prima metà del '900, sperimentò con il mezzo cinematografico per raccontare, con sguardo poetico, il mondo marino al di fuori del laboratorio. A cura di Brigitte Berg e Valeria D'Ambrosio, questa retrospettiva sarà un'occasione per mostrare una selezione di film di repertorio provenienti dagli Archives Jean Painlevé di Parigi che raccontano l'evoluzione della tecnica cinematografica e dell'occhio dietro la macchina da

presa intento a scrutare le meraviglie che si nascondono sotto la superficie del mare.

Étienne-Jules Marey

(Beaune, Bourgogne, 1830 - Parigi, 1904)

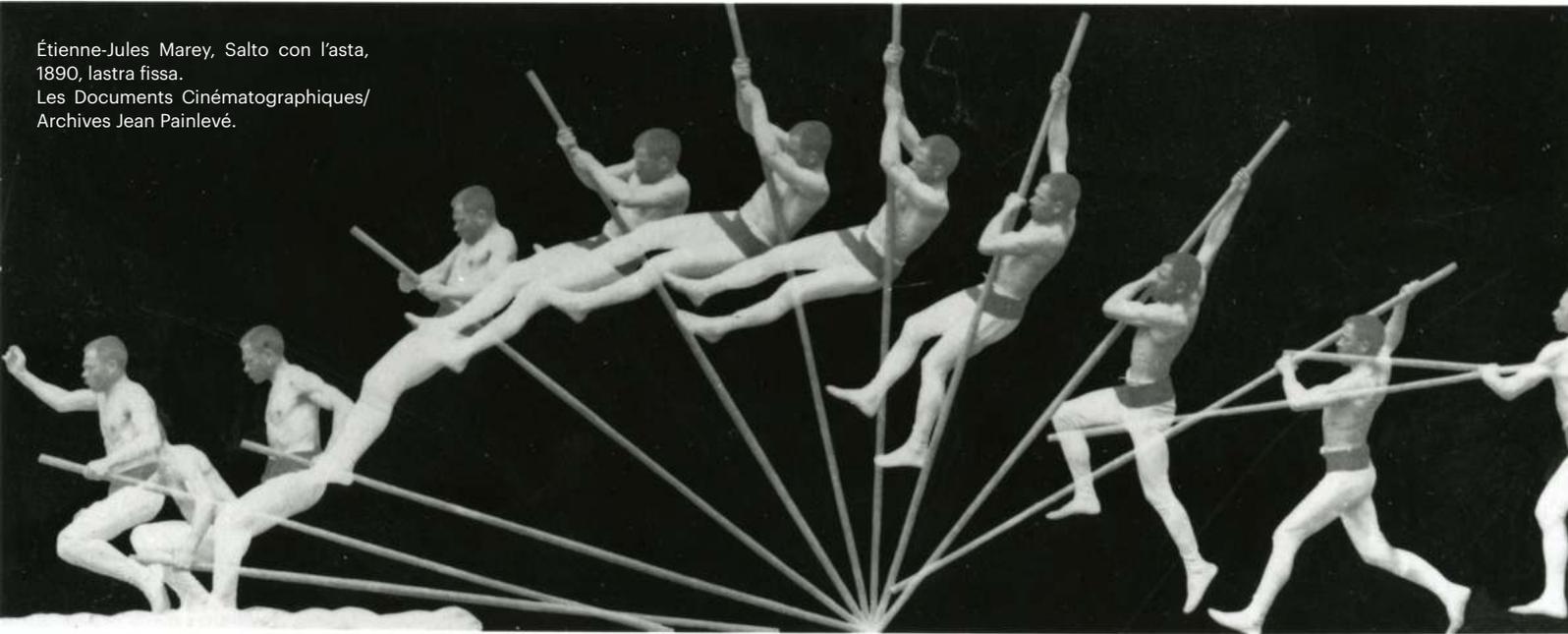
Medico, fisiologo e ricercatore disinteressato, ha inventato la tecnica cinematografica studiando il fenomeno del tempo attraverso i movimenti del corpo. Prima di animare le immagini, aveva utilizzato la tecnica fotografica e prima ancora, agli esordi, la cosiddetta tecnica "grafica", in cui fissava i movimenti sulla carta con uno stiletto. Marey si divideva tra la Station Physiologique (oggi Parc des Princes) a Parigi e Napoli, dove aveva allestito un laboratorio nella sua villa a Posillipo nota come Villa Maria. Ironia della sorte, le immagini di questo convinto positivista hanno ispirato alcuni degli artisti più anti-positivisti dell'avanguardia artistica.

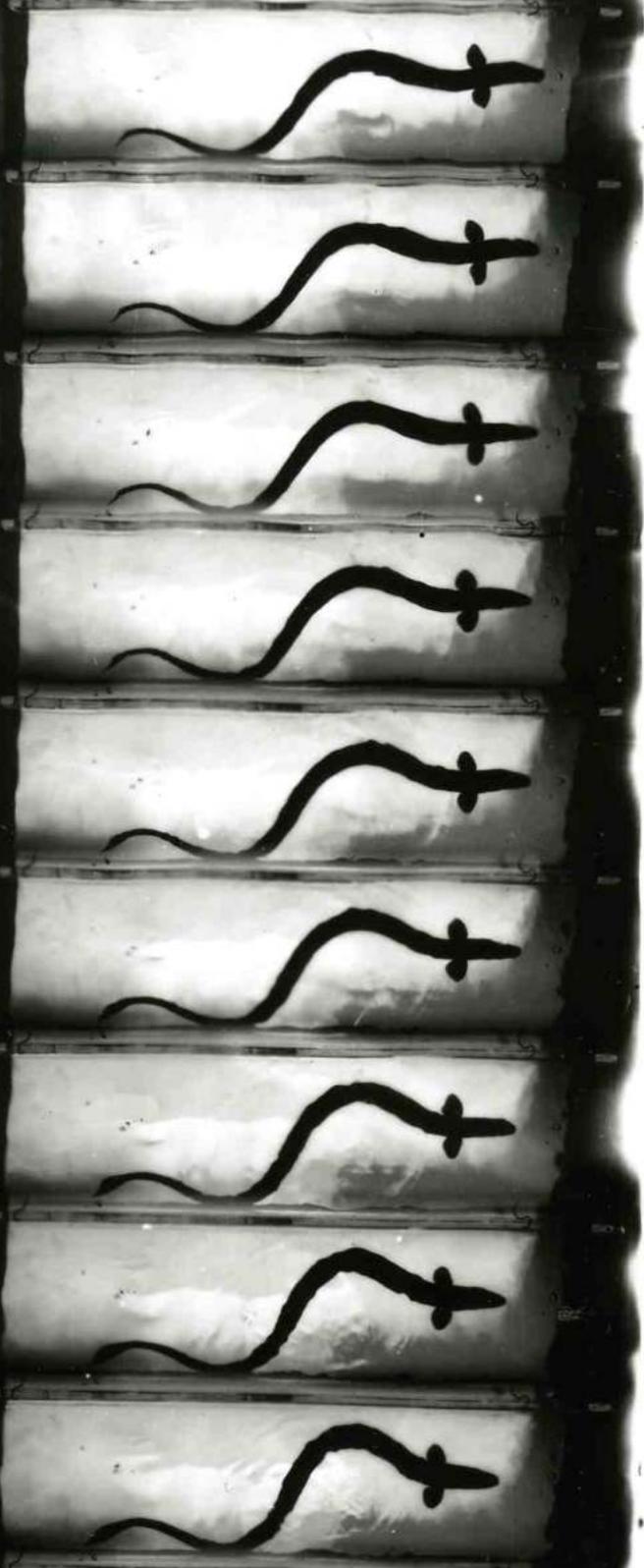
Jean Painlevé

(Parigi, 1902 - Neuilly sur Seine, 1989)

Figlio unico del grande matematico e più volte ministro di Francia, Paul Painlevé, Jean Painlevé inizia la sua

Étienne-Jules Marey, Salto con l'asta,
1890, lastra fissa.
Les Documents Cinématographiques/
Archives Jean Painlevé.





carriera di regista con un film ("L'Œuf d'Épinoche, de la fécondation à l'éclosion") proiettato all'Académie des Sciences nel 1928, lo stesso anno in cui realizza il suo primo film per il grande pubblico, "La Pieuvre". A differenza dei due pionieri che ammirava e sosteneva, Étienne-Jules Marey e Jean Comandon, non rimase con i piedi in laboratorio, ma volle subito condividere con il pubblico le meraviglie e le curiosità catturate dalla macchina da presa. Quasi tutti i suoi film sono stati girati nella Stazione Biologica di Roscoff in Bretagna e nella Stazione di Banyuls sul Mediterraneo.

FILM IN PROGRAMMA

Étienne-Jules Marey

Premières images 1 (1888 - 90, bianco e nero, muto, 3'25")

Premières images 2 (1888 - 90, bianco e nero, muto, 2'40")

Premières images 3 (1890s, bianco e nero, muto, 4'13")

Pierre Thévenard, Marey, un savant trop méconnu (1975, bianco e nero, sonoro, 21')

Jean Painlevé

La Pieuvre (1928, bianco e nero, muto, 13'28")

Hyas et Sténorynques (1929, bianco e nero, sonoro, 10'9")

L'Hippocampe (1934, bianco e nero, sonoro, 14'2")

Oursins (1954, colore, sonoro, 11'3")

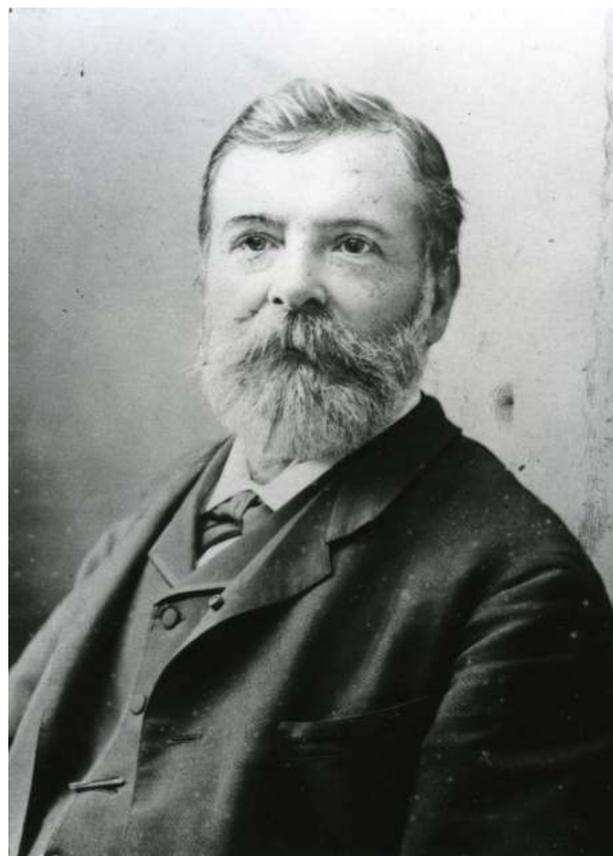
Histoires des crevettes (1964, colore, sonoro, 13')

Les Amours de la pieuvre (1965, colore, sonoro, 14'30")

Acéra ou le bal des sorcières (1972 - 1978, colore, sonoro, 14'59")

Brigitte Berg è direttrice di Les Documents Cinématographiques e curatrice degli archivi cartacei e audiovisivi di Jean Painlevé. Critica per diverse riviste di letteratura e cinema in Danimarca e in Francia, ha collaborato con Painlevé dalla fine degli anni '70 fino alla sua morte avvenuta nel 1989. Autrice di numerosi saggi sulla sua opera, è co-autrice di *Science is Fiction - The Films of Jean Painlevé* (MIT Press, Cambridge, USA, 2000), ha curato una retrospettiva su Painlevé al MOMA di New York (2000) e ha collaborato alla scrittura del film *Fantasie pour biologie marine* (La 5 e ARTE, 2006). È inoltre co-curatrice della mostra appena conclusa al Jeu de Paume di Parigi, *Jean Painlevé. Les Pieds dans l'eau* (2022).

Valeria D'Ambrosio è una storica dell'arte e curatrice d'arte contemporanea. Attualmente ricercatrice all'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare di Firenze, si occupa di progetti di valorizzazione culturale e di divulgazione scientifica all'intersezione tra arte, storia della scienza e innovazione tecnologica per il Galileo Galilei Institute for Theoretical Physics e Villa Galileo del Sistema Museale di Ateneo di Firenze. Agli incarichi istituzionali, associa una pratica curatoriale indipendente focalizzata sul dialogo tra arte, scienza e sostenibilità. Dal 2014 collabora come film curator con Les Documents Cinématographiques - Archives Jean Painlevé di Parigi.



J. F. Lehmann, Ritratto di Étienne-Jules Marey (1830-1904).
Les Documents Cinématographiques/Archives Jean Painlevé.

Jean Painlevé, Hippocampe dans les algues,
c. 1934, épreuve gélatino-argentique d'époque.
Les Documents Cinématographiques/Archives
Jean Painlevé.



FUORI CONCORSO

STAZIONE ZOOLOGICA

AQUARIUM

MARCO SPINELLI

MISSIONE EURIDICE



Regia e operatore subacqueo: Marco Spinelli

Tipologia: documentario

Anno di produzione: 2022

Durata: 25'

Paese di origine: Italia

Marco Spinelli, classe 1995, è un videomaker e documentarista subacqueo italiano. Negli ultimi anni si è dedicato a progetti mirati alla sensibilizzazione e conservazione dell'ambiente marino. I suoi ultimi lavori "Le Reti Fantasma" e "Gli Squali di Lampione" sono stati selezionati e premiati in diversi festival internazionali. Nel 2021 porta a termine Missione Euridice, documentario basato sul recupero di una tonnellata di reti abbandonate nel golfo di Cefalù, Sicilia.

Una tonnellata di reti abbandonate rimosse dal Golfo di Cefalù, questa è Missione Euridice. Il progetto nasce da un'idea di Andrea (biologo marino) e Marco Spinelli (documentarista), due fratelli siciliani, amanti del mare. Da circa 5 anni, nel fondo della secca più importante del Golfo di Cefalù, Sicilia, giacevano delle reti da pesca abbandonate che hanno continuato a pescare, uccidere animali marini, soffocato e desertificato la zona. Le reti da pesca, soffocando il fondale roccioso, non permettevano ai pesci di trovare rifugio; tutte le fessure erano sbarrate dalle maglie delle reti che avvolgevano le rocce. I fratelli Spinelli hanno lanciato una raccolta fondi con l'obiettivo di investire il ricavato per il recupero delle reti, lo smaltimento, il team di ricerca scientifica, il supporto in superficie e la troupe video che ha documentato l'intera missione.

CAROLINE VON DER TANN

SPIAGGE E CONCESSIONI: CAOS ALL'ITALIANA

In Italia, la gestione delle spiagge è un'attività molto redditizia. Mentre in passato le ambite concessioni venivano assegnate arbitrariamente dallo Stato – se non addirittura tramandate di generazione in generazione- l'Unione Europea chiede ora che vengano organizzate regolari gare d'appalto. Mentre gli operatori balneari difendono con le unghie e con i denti i loro fruttuosi monopoli, i cittadini si stanno mobilitando per ottenere finalmente un libero accesso al mare.

CAROLINE VON DER TANN è nata a Monaco di Baviera, ha conseguito il MSc (Master of Science) in "Soviet Studies" alla London School of Economics (LSE), Londra, 1991. Ha studiato storia presso la Freie Universität Berlin e il King's College London. Oggi vive fra Monaco di Baviera e Napoli.

Ha diretto numerosi documentari tra cui "Il grande silenzio bordelli nei campi di concentramento" nominato al Prix d'Europe nel 1995 e "Where you the last man to see Hitler" menzione speciale della giuria al European Independent Film Festival di Parigi nel 2013.

Regia: Caroline von der Tann

Produzione: Kobalt Documentary GmbH per la ZDF in collaborazione con arte tv

Tipologia: documentario

Anno di produzione: 2022

Durata: 33'

Paese di origine: Italia, Germania



ENZO FRANCO

LA TRANSIZIONE ECOLOGICA

(Italia, 2022 - 35')

L'oceano è da sempre una preziosa e inesauribile riserva di cibo per l'uomo. Oggi, però, la pesca eccessiva sta riducendo in modo preoccupante il numero delle creature marine, a ciò si aggiungono i problemi creati dall'inquinamento e dai cambiamenti climatici. Si sta cercando di correre ai ripari con aree marine protette, ma ciò ancora non basta, è necessario trovare altre strade da percorrere. Il film illustra la ricerca in corso presso la Stazione Zoologica Anton Dohrn.



CIRO DELL'ANNO, ACHRAF BOUKSIB, COSTANZO SALATIELLO

AVVENTURA IN MARE

(Italia, 2022 - 5')

Breve racconto di una giornata speciale nella città di Napoli con l'avventura in mare di un gruppo di persone.

Realizzato con la collaborazione del Comune di Napoli e dell'Assessorato alle politiche giovanili e al lavoro, del Centro per la giustizia minorile per la Campania, la Stazione Zoologica Anton Dohrn, la Fondazione Dohrn, il Laboratorio creativo del Pianeta Mare Film Festival, l'Associazione Scugnizzi a vela, Marevivo Onlus, l'Università "Federico II" di Napoli e l'Associazione nazionale Polizia di Stato.

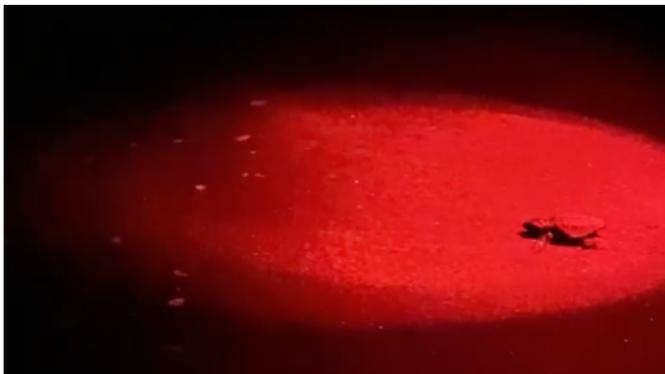
ROBERTA MONTI E IRENE AGATA LO CICERO VAINA

HUMAN (RE)WILDING - RINASCERE INSIEME

(Italia, 2022 - 1')

Cinema & Consapevolezza, tra le infinite possibilità per evolvere. Biologia Marina, Psicoterapia & Olismo si integrano nella passione ed esperienza umana e professionale.

Prendersi cura dell'ambiente marino vuol dire prendersi cura di noi. Risvegliarci al nostro "Essere" ormai assopito dai condizionamenti. Fermarsi un attimo e chiudere gli occhi, ascoltare il suono della natura. Ascoltare i suoni della Vita, dentro e fuori di noi.



MARTINA DEFINA

GAIOLA - VENT'ANNI DI TUTELA

(Italia, 2022 - 1')

Il corto vuole raccontare i 20 anni di tutela e riqualificazione dell'Area Marina Protetta Parco Sommerso di Gaiola, attraverso lo sguardo di una donna che torna oggi nel suo amato luogo che 20 anni prima aveva lasciato nel degrado, disincantata da un possibile cambiamento, affidando al mare un messaggio estremo di salvaguardia.



EVENTI SPECIALI



STAZIONE ZOOLOGICA

VALERIO FERRARA, DARIA DE PASCALE, DIEGO BELLANTE

WORKSHOP – ONE MINUTE MOBILE FILMS

Quattro giornate di workshop intensivo, finalizzato a realizzare cortometraggi da 1 minuto, interamente girati con il cellulare. L'obiettivo sarà quello di divulgare una conoscenza più profonda sulla salvaguardia dei mari, per vivere in maggior sintonia con la natura e "madre" oceano, e una maggiore consapevolezza sul cambiamento climatico, suscitando la meraviglia e lo stupore che solo linguaggio cinematografico sa comunicare.

Valerio Ferrara

Nato a Roma nel 1996. Dopo il diploma classico e anni di studio in pianoforte e composizione, si laurea in Storia dell'Arte e Spettacolo alla Sapienza Università di Roma. Ha studiato regia al Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma e negli ultimi anni ha collaborato come assistente alla regia di Marco Bellocchio. Il suo cortometraggio "Notte romana" (2021) è stato presentato in concorso alla Settimana della Critica della Mostra del Cinema di Venezia 78, finalista ai David di Donatello e ai Nastri d'Argento. L'ultimo cortometraggio "Il Barbiere complottista" (2022) è nella selezione ufficiale del Festival di Cannes dove vince il Primo Premio La Cinef 2022.



Valerio Ferrara



Daria De Pascale

Daria De Pascale

Dopo la laurea in "Arti e scienze dello spettacolo" all'università "La Sapienza" di Roma, accede al corso di Montaggio del "Centro Sperimentale di Cinematografia".

Tra i lavori più recenti, il montaggio del backstage del film America Latina dei Fratelli D'Innocenzo. Con immenso entusiasmo ha accettato di prendere parte come Tutor al Workshop del PMFF, per condividere con la classe la sua passione per il montaggio cinematografico, ma anche per conoscere le meraviglie del mondo marino.

Diego Bellante

Diplomato in Montaggio al "Centro Sperimentale di Cinematografia". Vincitore di "Avid & CSC Post Production Contest 2021" per il corto "Notte Romana" (in concorso alla SIC@SIC 2021 a Venezia), collabora di nuovo con il regista Valerio Ferrara a "Il Barbiere Complottista", vincitore del "Primo Premio La Cinef" al Festival di Cannes 2022.

Oltre alla passione per il Cinema, è entusiasta di poter condividere con il PMFF il suo vivo interesse per il mondo subacqueo e quello velico, con i quali ha da sempre un legame affettivo.

Diego Bellante



INAUGURAZIONE FILM FESTIVAL – VILLA MARIA

Inaugurazione del Film Festival in via di Posillipo, nel giardino di Villa Maria, in ricordo di Étienne-Jules Marey.

Alla presenza di Gaetano Manfredi (Sindaco del Comune di Napoli), Chris Bowler (Presidente della Stazione Zoologica Anton Dohrn), Roberto Danovaro (Ex Presidente Stazione Zoologica Anton Dohrn), Ferdinando Boero (Presidente della Fondazione Dohrn e del Pianeta Mare Film Festival) e Max Mizzau Perczel (Presidente dell'Associazione Culturale Pianeta Mare Darwin Dohrn).





“GAME CHANGER” – IL RUOLO DELLE FONDAZIONI BANCARIE PER UN FUTURO PIÙ SOSTENIBILE

Intervengono Francesco Caia (Presidente f.f. Fondazione Banco di Napoli), Massimo Milone (Responsabile Rai Vaticano), e Max Mizzau Perczel (Presidente Associazione culturale Pianeta Mare Darwin Dohrn)

PRESENTAZIONE LIBRO A FUMETTI “LA MEDUSA IMMORTALE”

Presentazione delle prime tavole del libro a fumetti con Ferdinando Boero (Presidente del Film Festival e della Fondazione Dohrn) e Roberto Danovaro (Professore in Ecologia Università Politecnica delle Marche), Andrea Plazzi (Editore), Francesco Frongia (Disegnatore).

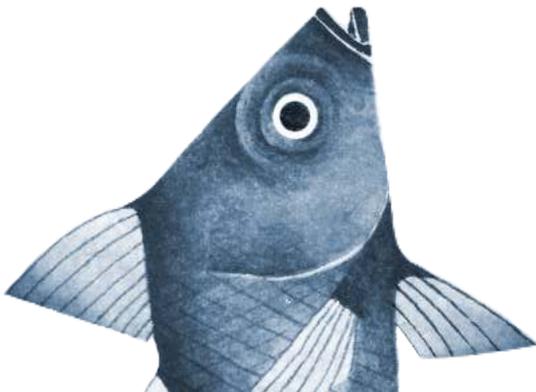
“GAME CHANGER” – RICERCA E IMPRESE PER PROMUOVERE PROGETTI DI BLUE ECONOMY

Intervengono Giovanni Caprino (Presidente, Cluster Tecnologico Nazionale Blue Italian Growth), Mario Mattioli (Presidente Federazione del mare), Ruben Eiras (Segretario General Forum Oceano), Iolanda Piedra Mañes (Presidente en Clúster Marítimo de las Ilas Baleares), Gregory S. Yovanof (Managing Director Strategis Maritime Center of Excellence).



“CALL TO ACTION” – OCEANI SOSTENIBILI

Intervengono Ferdinando Boero, Chris Bowler (Presidente della Stazione Zoologica “Anton Dohrn”), Matthew Frost (Presidente World Association Marine Stations), Matteo Lorito (Rettore dell’Università Federico II di Napoli e componente del Comitato Scientifico Editoriale del Film Festival).



“GAME CHANGER” – L’ENERGIA DEL MARE: IL RUOLO DELL’IMPRESA NELLO SVILUPPO DI IDEE A FAVORE DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Nuove idee, brevetti, formazione e tecnologie innovative a sostegno della transizione energetica grazie all’energia del mare.

Intervengono Edoardo Dellarole (Dirigente Eni) con Donatella De Pascale (Direttrice del Dipartimento di Biotecnologie marine della Stazione Zoologica Anton Dohrn).

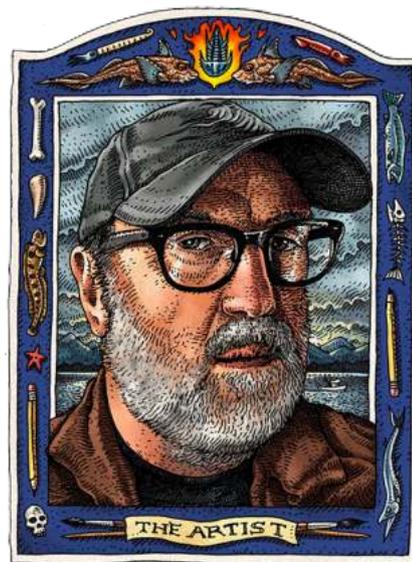
TALK DI MATTHEW FROST SGUARDI DAL MONDO DELLE STAZIONI MARINE

Con Matthew Frost (Presidente World Association Marine Stations)



TALK DI RAY TROLL IN PLANET OCEAN: THE WAY I “SEA” IT

Con Ray Troll (Artista, Disegnatore e Musicista), Ferdinando Boero (Presidente Film Festival e Fondazione Dohrn), Max Mizzau Perczel (Presidente Associazione Culturale Pianeta Mare Darwin Dohrn)



Ray Troll, Pen and Ink with digital colors, 2011

“CALL TO ACTION” MARI E PIANETI

Intervengono Ferdinando Boero (Presidente Film Festival e Fondazione Dohrn), Giovanni Caprara (Presidente UGIS e editorialista del Corriere della Sera), Valerio Ferrara (Regista e componente del Comitato Artistico del Film Festival), Matthew Frost (Presidente World Association Marine Stations), Raffaele Leone (Direttore di Focus).



CONCERTO LIVE - ISOTTA

Isotta Carapelli, in arte Isotta, è una cantautrice nata a Siena nel 1992. Inizia a cantare e a prendere lezioni di canto all'età di 5 anni. Influenzata fin dalla tenera età dai più grandi cantautori italiani e stranieri, inizia a scrivere le sue canzoni all'età di 14 anni, e a partire dai 16 anni si esibisce dal vivo con svariate formazioni musicali. Nel 2021, vince il premio Bianca d'Aponte con il brano "IO". Il 2022 è stato pieno di riconoscimenti per Isotta: ha raggiunto la finale a Musicultura 2022, conquistando il Premio della Critica "Targa Piero Cesanelli" e il Premio Afi a Musicultura 2022. Inoltre, in questi ultimi mesi, ha aperto i concerti di Madame, di Simona Molinari, di Raphael Gualazzi e Sonohra.



CONCERTO LIVE - RYAH

Classe '93, RYAH è un fiume in piena: diretta, esplicita e romantica (quanto basta). Cresciuta con la danza e la musica degli anni '90, rivela sin da subito notevoli attitudini da performer e scrittrice, lasciando trasparire ogni aspetto di sé, trascinando il pubblico in un mondo rosa fatto d'amore con sfumature più scure e torbide, di delusioni ed avventure. Avvia la sua carriera nel 2011 grazie al percorso formativo presso un'accademia musicale in terra di Puglia, terminato nel 2017. Nasce con il Pop, si diverte con l'EDM e sperimenta con la Trap: un percorso variopinto che le ha consentito di sviluppare un'incredibile versatilità.



CONCERTO LIVE - SOLISUMARTE

Solisumarte è un progetto Indie/Pop che nasce a Brescia nel 2019 composto da Daris Bozzoni e Nicolas Pelleri.

Sale prove, concerti, migliaia di chilometri alle spalle ed il sogno ricorrente di fare musica delineano la loro vita fin da ragazzini, portandoli con rispettivi progetti musicali su molti palchi italiani ed esteri. Dopo diversi anni si ritrovano di nuovo soli. È in quel periodo che Daris e Nicolas si conoscono, scoprendo che forse rimanere soli su un altro pianeta è l'unico modo per raccontarsi da una nuova prospettiva.

PROMOTORI E PARTNER ISTITUZIONALI



CON IL CONTRIBUTO DI



CON IL PATROCINIO DI



CULTURAL PARTNER



PARTNER



MEDIA PARTNER



SOSTENITORI





STAZIONE ZOOLOGICA